



COMUNE DI MODENA

N. 753/2022 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 16/12/2022

L'anno 2022 il giorno 16 del mese di dicembre alle ore 12:30 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

La presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica della Giunta comunale" approvato con deliberazione di Giunta n. 117 del 29/03/2022.

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente in videocollegamento
PINELLI ROBERTA		Presente in videocollegamento
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' MORANDI ANNA MARIA		Assente
BARACCHI GRAZIA		Assente
BOSI ANDREA		Presente in videocollegamento
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Assente

Assenti Giustificati: Luca', Baracchi, Bortolamasi.

Assiste il Vice-Segretario Generale MARCHIANO' LUISA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 753

RATEIZZAZIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE DI SUOLO PUBBLICO OGGETTO DI ORDINANZE COVID A FAVORE DI ESERCENTI LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, E FACOLTA' DI PROROGA DELLE AUTORIZZAZIONI SINO AL 27/04/2023

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata la richiesta avanzata da taluni esercenti i pubblici esercizi volta ad ottenere la rateizzazione del pagamento del canone unico dovuto per occupazioni di suolo pubblico autorizzate ex art. 50 del D.Lgs n. 267/2000 (c.d. “ampliamenti Covid”);

Considerata l'evoluzione normativa che ha interessato la materia dei c.d. “ampliamenti Covid”, e la necessità di prevedere un periodo transitorio per consentirne l'allineamento con le disposizioni contenute nel vigente Regolamento Dehors;

Richiamato l'art. 40 del D.L. 144/2022, convertito dalla L. n. 175/2022, che ha prorogato, sino al 31.12.2022, la procedura autorizzatoria semplificata di cui all'art.9-ter, comma 5, del D.L. 137/2020, convertito dalla L. n. 176/2020;

Richiamato, altresì, l'art. 19, comma 2, del vigente Regolamento comunale “sull'occupazione di suolo pubblico per spazi all'aperto attrezzati per somministrazione e consumo sul posto” (Regolamento dehors), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52/2022, che prevede l'adeguamento dei c.d. “ampliamenti Covid” entro il termine di sei mesi dalla sua entrata in vigore (quindi entro il 27.4.2023);

Tenuto conto della volontà politica di sostenere le categorie economiche particolarmente colpite dalla pandemia tra cui, appunto, la categoria dei pubblici esercizi che, più di altre, ne ha sofferto le conseguenze in termini di restrizioni di afflusso della clientela;

Considerata la necessità di ritirare con gradualità le misure di sostegno operate a favore dei pubblici esercizi sino a quando il miglioramento del quadro congiunturale non divenga sufficientemente consolidato;

Considerati, nel contempo, sia la necessità di salvaguardare la posizione creditoria dell'Ente che il principio di economicità della gestione, il quale impone di non consentire rateizzazioni per importi a tal punto esigui da divenire antieconomici;

Ritenuto, quindi, opportuno prevedere la suddetta facoltà assoggettandola, tuttavia, alle seguenti condizioni:

- che i debiti maturati dall'1.4.2022 al 30.9.2022 e/o dall'1.10.2022 al 31.12.2022 siano superiori a € 2.000,00;
- che detta rateizzazione non superi quattro rate, di cui la prima da versare al ricevimento del bollettino di pagamento della prima rata e le successive da pagarsi entro 30 giorni dall'ultimo versamento;
- che in caso di ritardo nel pagamento di una sola rata l'obbligato sia tenuto a versare quanto ancora dovuto in un'unica soluzione;
- che, nei casi di tardivo pagamento delle rate di canone, sia altresì applicata una sanzione determinata in misura pari al 30% dell'importo non versato, oltre agli interessi legali e alle spese di notifica della contestazione;

Dato atto che, ai sensi del Regolamento comunale “per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria”, il mancato pagamento anche di una sola rata di canone costituisce altresì causa di decadenza della concessione di suolo pubblico, nonché causa di diniego del rilascio o rinnovo della concessione;

Ritenuto, altresì opportuno, in via eccezionale per le motivazioni testé espresse, e alternativamente a quanto sopra stabilito per il medesimo periodo, riconoscere agli operatori, in deroga al disposto dell'art. 12, comma 5, del citato Regolamento “per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria”, la facoltà di pagare i bollettini relativi al periodo delle occupazioni decorrenti dall'1.10.2022, entro la data di scadenza delle occupazioni stesse;

Ritenuto, inoltre, opportuno non applicare gli interessi legali sui canoni ad oggi già maturati, per i seguenti motivi:

- per il periodo dall'1.4.2022 al 30.9.2022 vigeva una disciplina speciale di favore per gli operatori che consentiva ai Comuni di esentare o ridurre il canone per l'occupazione di suolo pubblico; sarebbe pertanto contraddittorio con la ratio di tale normativa di livello nazionale richiedere una maggiorazione di quanto dovuto a fronte di un pagamento, ancorché tardivo;

- per il periodo successivo al 30.9.2022, l'entrata in vigore del nuovo “Regolamento Dehors” e il perdurare di una normativa di proroga della procedura autorizzatoria semplificata introdotta dall'art. 40 del D.L. n. 144/2022 ha ingenerato negli operatori e nelle associazioni di categoria, nonostante il percorso partecipato volto all'approvazione del regolamento medesimo, incertezze in merito al corretto iter da attivare per ottenere le nuove autorizzazioni, rendendo necessari ulteriori incontri e approfondimenti e ritardando, di fatto incolpevolmente, la presentazione delle nuove istanze e dei relativi pagamenti;

Considerato, peraltro, che gli interessi legali da applicare ai casi di cui sopra sarebbero di importo particolarmente esiguo, sia per il periodo del differimento, sia per la misura del saggio, attualmente pari al 1,25%;

Dato atto che nel caso di mancato/parziale/tardivo pagamento del canone entro il termine indicato nell'accertamento esecutivo, si procederà con la riscossione coattiva delle somme non pagate senza preventiva notifica della cartella di pagamento, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento comunale sul Canone unico patrimoniale;

Ritenuto infine opportuno riconoscere la facoltà di proroga dei c.d. “ampliamenti Covid” sino al 27.4.2023, in virtù degli art.li 40 del D.L. 144/2022 e 19, comma 2, del vigente Regolamento Dehors;

Ritenuto, tuttavia di stabilire:

- che l'eventuale proroga dell'autorizzazione sino al 27.4.2023 possa essere riconosciuta solo dietro espressa domanda dell'operatore economico e a condizione che quest'ultimo sia in pari con il pagamento dei bollettini emessi per i periodi di occupazione precedenti o con il pagamento delle rate scadute;

- che scaduta detta proroga, e fatta salva la normativa sopraordinata, l'occupazione di suolo pubblico funzionale all'attività di somministrazione e di consumo sul posto di alimenti e bevande potrà essere autorizzata solo sulla base del più volte citato Regolamento comunale

“sull'occupazione di suolo pubblico per spazi all'aperto attrezzati per somministrazione e consumo sul posto” (Regolamento Dehors), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52/2022;

Per tutto quanto sopra esposto, nell'ambito delle azioni di sostegno ai pubblici esercizi impattati dall'emergenza Covid che competono alla Giunta Comunale, e coerentemente con la strategia di lavoro “emergenza e ripartenza” votata dal Consiglio Comunale con il bilancio previsionale 2021-2023;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Vista la disposizione del Sindaco, Prot. n. 406940 del 26.10.2022, con la quale è stato conferito all'Arch. Roberto Bolondi l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Ambiente, Mobilità, Attività economiche e Sportelli unici dall'1.11.2022;

Vista la delega prot. 428942 del 11.11.2022 in cui sono state attribuite le funzioni al Dirigente Responsabile del Servizio Competitività, Semplificazione amministrativa e Sportelli unici, dott.ssa Elisabetta Pesci, la quale può formulare proposte di deliberazioni e adottare determinazioni di impegno di spesa per le materie di competenza, previo visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Competitività, Semplificazione amministrativa e Sportelli unici, dott.ssa Elisabetta Pesci, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore Ambiente, Mobilità, Attività economiche e Sportelli unici, arch. Roberto Bolondi, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) Di riconoscere agli esercenti autorizzati ad occupare suolo pubblico (c.d. “ampliamenti Covid”), la facoltà di rateizzare il canone patrimoniale unico alle seguenti condizioni:

- che il debito maturato dall'1.4.2022 al 30.9.2022 e/o quello maturato dall'1.10.2022 al 31.12.2022 sia superiore a € 2.000,00;

- che detta rateizzazione non superi quattro rate, di cui la prima da versare al ricevimento del bollettino di pagamento della prima rata e le successive da pagarsi entro 30 giorni dall'ultimo versamento;

- che detta rateizzazione sia preceduta da richiesta scritta e accettazione di un apposito piano di rateizzazione;

- che in caso di ritardo nel pagamento di una sola rata l'obbligato sia tenuto a versare quanto ancora dovuto in un'unica soluzione;

- che nei casi di tardivo pagamento delle rate di canone sia altresì applicata una sanzione determinata in misura pari al 30% dell'importo non versato, oltre agli interessi legali e alla spese di notifica della contestazione;

2) Di dare atto che il mancato pagamento anche di una sola rata di canone costituirà, altresì, ai sensi degli art. 25, comma 1, lettera b), e art. 20, comma 2, del sopra richiamato Regolamento comunale “per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria”, causa di decadenza della concessione di suolo pubblico e causa di diniego del rilascio o rinnovo della concessione/autorizzazione;

3) Di riconoscere, in via eccezionale e in deroga al disposto dell'art. 12, comma 5, del Regolamento “per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria”, nonché in alternativa al precedente punto n. 1 per il medesimo periodo, la facoltà di effettuare il pagamento dei bollettini relativi alle occupazioni (c.d. “ampliamenti Covid”) decorrenti dall'1.10.2022, entro la data di scadenza delle occupazioni stesse;

4) Di non applicare, in via eccezionale e in deroga al disposto dell'art. 42, comma 3, del citato Regolamento “per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria”, gli interessi legali per ritardato pagamento dei canoni ad oggi già maturati, per tutti i motivi in premessa richiamati e, in particolare, per i seguenti:

- per il periodo dall'1.4.2022 al 30.9.2022, vigeva una disciplina speciale di favore per gli operatori che consentiva ai Comuni di esentare o ridurre il canone per l'occupazione di suolo pubblico; sarebbe pertanto contraddittorio con la ratio di tale normativa di livello nazionale richiedere una maggiorazione di quanto dovuto a fronte di un pagamento, ancorché tardivo;

- per il periodo successivo al 30.9.2022, l'entrata in vigore del nuovo “Regolamento dehors” e il perdurare di una normativa di proroga della procedura autorizzatoria semplificata, introdotta dall'art. 40 del D.L. n. 144/2022, ha ingenerato negli operatori e nelle associazioni di categoria, nonostante il percorso partecipato volto all'approvazione del regolamento medesimo, incertezze in merito al corretto iter da attivare per ottenere le nuove autorizzazioni, rendendo così necessari ulteriori incontri e approfondimenti e ritardando, di fatto incolpevolmente, la presentazione delle nuove istanze e dei relativi pagamenti;

5) Di dare atto che, nel caso di mancato/parziale/tardivo pagamento del canone entro il nuovo termine assegnato, si procederà con la riscossione coattiva delle somme non pagate senza preventiva notifica della cartella di pagamento, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento comunale sul Canone unico patrimoniale;

6) Di riconoscere altresì, stante la necessità di prevedere un periodo transitorio finalizzato a consentire l'allineamento dell'attuale regime delle occupazioni per “ampliamenti Covid” con le disposizioni contenute nel vigente Regolamento Dehors, la facoltà di ottenere una proroga sino al 27.4.2023 delle autorizzazioni rilasciate, ai sensi degli art.li 40 del D.L. 144/2022 e 19, comma 2, del Regolamento medesimo, alle seguenti condizioni:

- che sia presentata espressa domanda dell'operatore economico anteriore alla scadenza del 31.12.2022;

- che l'operatore sia in pari con il pagamento dei bollettini emessi per i periodi di occupazione precedenti o con il pagamento delle rate scadute;

7) Di dare atto che, scaduta detta proroga, e fatta salva la normativa sopraordinata, l'occupazione di suolo pubblico funzionale all'attività di somministrazione e di consumo sul posto di alimenti e bevande potrà essere autorizzata solo sulla base del più volte citato Regolamento comunale "sull'occupazione di suolo pubblico per spazi all'aperto attrezzati per somministrazione e consumo sul posto" (Regolamento Dehors), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52/2022.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di rendere le seguenti misure quanto prima idonee a produrre i loro effetti;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Vice-Segretario Generale
MARCHIANO' LUISA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE AMBIENTE, MOBILITA', ATTIVITA' ECONOMICHE E
SPORTELLI UNICI**

OGGETTO: RATEIZZAZIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE DI SUOLO PUBBLICO OGGETTO DI ORDINANZE COVID A FAVORE DI ESERCENTI LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, E FACOLTA' DI PROROGA DELLE AUTORIZZAZIONI SINO AL 27/04/2023

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 4827/2022, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 15/12/2022

Sottoscritto dal Dirigente
(PESCI ELISABETTA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE AMBIENTE, MOBILITA', ATTIVITA' ECONOMICHE E SPORTELLI
UNICI**

OGGETTO: RATEIZZAZIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE DI SUOLO PUBBLICO OGGETTO DI ORDINANZE COVID A FAVORE DI ESERCENTI LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, E FACOLTA' DI PROROGA DELLE AUTORIZZAZIONI SINO AL 27/04/2023

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 4827/2022.

Modena li, 15/12/2022

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(BOLONDI ROBERTO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: RATEIZZAZIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE DI SUOLO PUBBLICO OGGETTO DI ORDINANZE COVID A FAVORE DI ESERCENTI LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, E FACOLTA' DI PROROGA DELLE AUTORIZZAZIONI SINO AL 27/04/2023

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 4827/2022, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 15/12/2022

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: RATEIZZAZIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE DI SUOLO PUBBLICO OGGETTO DI ORDINANZE COVID A FAVORE DI ESERCENTI LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, E FACOLTA' DI PROROGA DELLE AUTORIZZAZIONI SINO AL 27/04/2023

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 4827/2022, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 15/12/2022

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale